

**BIGLIETTERIA
FERROVIARIA**

ACQUISTA QUI!



**TRENITALIA
.ITALO
SNCF**

Scopri le offerte per i treni Alta Velocità e non solo!

Ferrovie.it

da *Approfondimenti* del 17 agosto 2011

Viaggio fotografico lungo le coste italiane

di Giancarlo Scolari

Estate, tempo di vacanze. Ed il treno è il "mezzo" vacanziero per antonomasia. In treno si andava a fare la gita al mare o si partiva per le vacanze in Riviera Romagnola, Ligure o verso il sud. Ma il treno è anche l'Interrail con la quale intere generazioni hanno girato l'Europa su rotaia. Ed è un viaggio ideale per chi resta in città e magari non ha la possibilità di muoversi. Noi di Ferrovie.it vogliamo condividere con voi lettori questo viaggio fotografico attraverso le nostre bellissime coste, in un accostamento tra mare e treno. Buon viaggio!!!



Foto David Campione

Forse nessuna riviera come quella Ligure ha un connubio così forte con il treno. La linea tra Genova e Ventimiglia attraversa tutte le principali località balneari come Bordighera e Sanremo. Purtroppo molti tratti a semplice binario che correvano a ridosso della costa entrando nel cuore delle cittadine sono stati abbandonati a favore di veloci varianti interne. Resistono alcuni tratti, che nei prossimi anni verranno spostati a monte, come il tracciato che interessa Cervo, dove transita una E.656 impegnata con un treno per Ventimiglia, nell'inconfondibile scenario del borgo marinaro. (Foto David Campione, 13 settembre 2009)



Sembrano tanti piccoli diorami. Parliamo dei paesini delle Cinque Terre, che si dividono con la ferrovia il poco spazio rimanente tra il mare e la montagna. Attraverso la Via dell'Amore è possibile ammirare scorci di rara bellezza, dove il treno e la ferrovia si inserisce armoniosamente nel paesaggio. Nella piccola stazione di Manarola la E.444.069 sfilava veloce con un treno Intercity diretto a sud. (Foto David Campione, 28 settembre 2009)



Un altro punto in cui i binari corrono in riva al mare della Toscana è presso Calafuria, dove la ferrovia è parallela alla SS1 Aurelia; qui la costa frastagliata ha imposto la realizzazione di importanti opere d'arte per binari e strada necessarie per scavalcare un'insenatura. (Foto David Campione, 06 settembre 2009)



Foto David Campione

Nonostante i moltissimi chilometri di costa, nel Lazio sono pochissimi i punti da dove si può vedere il mare dal treno. Uno di questi è sulla Tirrenica Nord poco a sud di Civitavecchia. Nei pressi di Santa Marinella l'ETR.480 n.30 con pendolamento attivo, corre veloce verso Genova con l'ES 9308. (Foto David Campione, 26 maggio 2011)



Foto Ciro Vitiello

Anche in Campania, a dispetto dell'abbondante sviluppo costiero, non sono molti i tratti in cui mare e ferrovia convivono. La ferrovia in Italia nasce proprio in questa regione, con la tratta Napoli - Portici, che per diversi chilometri corre a pochi metri dal mare, prima di attestarsi al Granatello di Portici direttamente sul mare. Poco più a sud e quasi 160 anni dopo, una onnipresente E.656 lambisce il mare con un treno di carrozze per Medie Distanze a Torre del Greco. (Foto Ciro Vitiello, 07 aprile 1997)



Foto David Campione

Benchè le sue coste abbiano un'estensione piuttosto limitata, la Basilicata è bagnata da due mari, il Tirreno a ovest e lo Jonio a est. Qui siamo nei dintorni di Acquafredda di Maratea, dove un corto regionale del mattino da Cosenza si allontana verso Sapri, con il Golfo di Policastro sullo sfondo. (Foto David Campione, 30 giugno 2011)



Foto Mario De Prisco

La Calabria forse è la Regione dove si hanno più occasioni per poter fotografare un treno con il mare. Sia sulla costa Tirrenica che sulla Jonica sono decine e decine i chilometri in cui la ferrovia corre affiancata al mare. Qui siamo sulla Costa degli Dei, con un Regionale Reggio Calabria - Lamezia Terme Centrale che effettua servizio viaggiatori nella stazione di Pizzo Calabro. (Foto Mario De Prisco, 10 aprile 2011)



Foto David Campione

Il nostro viaggio attraverso le coste italiane è arrivato nella regione più meridionale, la Sicilia, isola che possiamo raggiungere comodamente seduti sul nostro treno imbarcato su una nave traghetto Bluvia. Il consiglio per i buongustai è ovviamente di scendere dai vagoni e provare i famosi arancini, che con il panorama che si ammira durante la traversata rendono unico il viaggio. Una volta sbarcati in Sicilia non mancano le bellezze naturali. Qui siamo a Capo Taormina sovrastato dall'omonima cittadina famosa in tutto il mondo per il Teatro Greco e dalla quale si gode un'incantevole vista sull'Etna. L'Intercity 722 da Siracusa per Roma Termini è da poco partito dalla stazione di Taormina. Prossima tappa Messina, dove verrà imbarcato su un traghetto per Villa San Giovanni e da qui proseguirà fino alla Capitale. (Foto David Campione, 31 luglio 2011)



Foto Giancarlo Scolari

Il nostro viaggio verso nord riprende dalla Calabria, ma questa volta sul versante Jonico. Uno dei punti più panoramici è nell'alto cosentino, quando la strada ferrata sfiora il castello di Roseto Capo Spulico. Una ALn 668 in marcia verso Metaponto affronta un rallentamento dovuto ad un movimento franoso che ha interessato la zona, permettendo ai viaggiatori di apprezzare la bellezza dei luoghi. (Foto Giancarlo Scolari, 29 agosto 2007)



Arriviamo in Puglia, località meta di molti turisti in cerca di mare cristallino e bellezze artistiche. Salento e Gargano le mete più ambite. E qui siamo proprio sul Gargano, sui binari della Ferrovia Garganica che collega San Severo a Peschici-Calenelle, l'unica nella regione che sfiora il mare. Da Lido del Sole fino al capolinea il binario singolo viaggia lungo costa, in alcuni tratti dividendo perfino dal mare i villaggi turistici. In foto un treno per Peschici presso Rodi Garganico. *(Foto David Campione, 17 luglio 2007)*



Foto David Campione

Il piccolo Molise, come la Basilicata, è caratterizzato da un esiguo sviluppo costiero. Ciò nonostante non mancano i punti in cui la ferrovia corre vicino al mare. Una coppia di automotrici ALn 776 della Ferrovia Adriatico Sangritana viaggia verso Termoli, sotto un cielo che non promette nulla di buono. *(Foto David Campione, 14 settembre 2003)*



Purtroppo questa foto oramai è solo storia. Siamo in Abruzzo, nei pressi di San Vito Chietino, nel tratto costiero a binario unico della ferrovia Adriatica abbandonato nel 2005 a favore della variante interna a doppio binario quasi interamente in galleria. L'ALn 668.1872 viaggia discreta verso Campobasso con il Regionale 8175 da Pescara attraversando la "Costa dei Trabucchi", così chiamata per le caratteristiche palafitte costruite sull'acqua per la pesca. (Foto David Campione, 25 giugno 2005)



Qui siamo alle porte di Ancona, nelle Marche, con la ferrovia stretta per un lungo tratto tra il mare e la Strada Statale 16. In questa regione sono moltissimi i tratti in cui i binari sono vicini al mare, servendo così le più rinomate località di villeggiatura della costa marchigiana. (Foto David Campione, 30 settembre 2006)



Foto David Campione

In Emilia-Romagna ferrovia e mare non sono in stretto contatto, nonostante diversi chilometri di sviluppo costiero. Un'occasione è data dal porto-canale di Rimini, dove è ripresa una E.632 in spinta ad un treno per Medie Distanze, nascosto dalle sponde del ponte in ferro. (Foto David Campione, 17 gennaio 2004)



Foto Tg-trains.com

Siamo arrivati in Veneto. Il Ponte della Libertà è il biglietto da visita per chi arriva in auto o in treno a Venezia. Lungo quasi 4 km, collega Mestre alla città lagunare ed è una vera e propria passerella che vede sfilare sul mare centinaia di treni al giorno. In foto un ETR.500 Frecciarossa ha da poco lasciato la stazione di Venezia Santa Lucia e comincia la traversata del lungo Ponte. (Foto Tg-Trains.com, 04 ottobre 2008)



Foto Vittorio Pascale

L'impervio territorio del Friuli-Venezia Giulia presso Santa Croce non lascia molto spazio alla ferrovia, costruita a ridosso della montagna. Il Castello di Miramare completa lo scenario della E.656.201 impegnata con un treno di container. (Foto Vittorio Pascale, 20 maggio 2008)



Foto David Campione

Nonostante il notevole sviluppo costiero, in Sardegna sono pochissimi i punti in cui la ferrovia lambisce il mare, complice anche la rete isolana non molto estesa. Tra questi c'è l'importante scalo di Golfo Aranci, dove terminano i binari di RFI "terrestri" per proseguire sul mare verso il Continente per mezzo delle navi di Bluvia. Oggi il servizio di traghettamento avviene sporadicamente e comunque solo quando c'è necessità di movimentare rotabili; il traffico merci da/per l'isola è nullo e la stazione di Golfo Aranci si presenta desolatamente vuota. (Foto David Campione, maggio 2005)

Giancarlo Scolari - 17 agosto 2011

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003